

Codice scheda: ASC A4580359 (Microscheda: 3999E4)
Luogo e data: TORINO - 22/11/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Annuncia ai Cooperatori Salesiani di Cuneo che il 26.11.1903 nella chiesa di S. Sebastiano D. Trione S. terrà un discorso sulle opere di D. Bosco.

Ai Cooperatori e alle Cooperatrici Salesiane di Cuneo

Benemeriti Cooperatori
Benemerite Cooperatrici,

Sono lieto di potervi annunziare, che in codesta città di Cuneo, il giorno giovedì 26, alle ore 17 (5 pom.) nella Chiesa di S. Sebastiano, il nostro D. Stefano Trione, per benigna concessione di S. E. Rev.ma Mon. Vescovo Diocesano, terrà un discorso sulle Opere e Missioni di D. Bosco.

Anzi a tale discorso interverrà lo stesso Ecc.mo Monsignore, il quale dimostrò mai sempre verso i Figli di Don Bosco tenerissima benevolenza.

Il conferenziere poi riceverà con viva gratitudine quelle offerte che dalla generosità vostra e dei vostri amici e conoscenti gli verranno inviate.

Mi valgo frattanto di gran cuore di quest'occasione per rinnovarvi i miei più vivi sentimenti di riconoscente affetto e per invocare da Dio sopra di Voi e delle vostre famiglie le più copiose benedizioni.

Delle SS. VV.

Torino, 22 Novembre 1903.

Obblig.mo Servitore
Sac. MICHELE RUA.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
32 - VIA COTTOLENGO - 32
TORINO
677

Ai Cooperatori e alle Cooperatrici Salesiane di Cuneo

Benemeriti Cooperatori,

Benemerite Cooperatrici,

*Sono lieto di potervi annunziare, che in codesta città di Cuneo, il giorno giovedì 26, alle ore 17 (5 pom.) nella Chiesa di S. Sebastiano, il nostro D. Stefano Trione, per benigna concessione di S. E. Rev.ma Mons. Vescovo Diocesano, terrà un discorso sulle **Opere e Missioni di D. Bosco.***

Anzi a tale discorso interverrà lo stesso Ecc.mo Monsignore, il quale dimostrò mai sempre verso i Figli di Don Bosco tenerissima benevolenza.

Il conferenziere poi riceverà con viva gratitudine quelle offerte che dalla generosità vostra e dei vostri amici e conoscenti gli verranno inviate.

Mi valgo frattanto di gran cuore di quest'occasione per rinnovarvi i miei più vivi sentimenti di riconoscente affetto e per invocare da Dio sopra di Voi e delle vostre famiglie le più copiose benedizioni.

Delle SS. VV.

Torino, 22 Novembre 1903.

Obblig.mo Servitore

Sac. MICHELE RUA.